



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

GIUNTA ESECUTIVA
Il Presidente

Sig. Amm. 910-01/2014-220/2
N° Pr. 2170-67-05-14-1

Alla cortese attenzione delle Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana:

- ⇒ Comunità degli Italiani;
- ⇒ Consigli della Comunità Nazionale Italiana in Croazia;
- ⇒ Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana in Slovenia;
- ⇒ Scuole Materne e Asili italiani;
- ⇒ Scuole Elementari Italiane;
- ⇒ Scuole Medie Italiane;
- ⇒ Centro di Ricerche Storiche, Rovigno;
- ⇒ EDIT, Fiume;
- ⇒ Dramma Italiano, Fiume;
- ⇒ Radio Capodistria, Programma italiano;
- ⇒ TV Capodistria, Programma italiano;
- ⇒ Radio Fiume, Programma italiano;
- ⇒ Radio Pola, Programma italiano;
- ⇒ Dipartimento del Dipartimento di Studi in Lingua Italiana dell'Università "Juraj Dobrila" di Pola;
- ⇒ Dipartimento per la formazione di maestri ed educatori dell'Università "Juraj Dobrila" di Pola;
- ⇒ Dipartimento di Linguistica applicata, Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana-Italianistica della Facoltà degli Studi di Umanistica (Università del Litorale di Capodistria);
- ⇒ Dipartimento di italianistica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Fiume;
- ⇒ Pietas Iulia, Pola;
- ⇒ Sezione Italiana dell'Agenzia per l'Educazione e l'Istruzione della Repubblica di Croazia, sede di Fiume;
- ⇒ Sezione Italiana dell'Istituto dell'Educazione della Repubblica di Slovenia, Unità organizzativa di Capodistria;
- ⇒ Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo "Carlo Combi", Capodistria.
- ⇒ AIA, Capodistria;
- ⇒ Società di Studi Storici e Geografici, Pirano;
- ⇒ "Cenacolo degli operatori culturali della Comunità Nazionale Italiana", Fiume;
- ⇒ Forum dei Giovani dell'Unione Italiana, Fiume.
- ⇒ Soggetti economici costituiti dalle CAN e dalle CI;
- ⇒ Finistria, Fiume;
- ⇒ Associazione Imprenditoriale della Nazionalità Italiana - AINI, Cittanova;
- ⇒ Associazione degli Imprenditori appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana "Futura", Capodistria;
- ⇒ Settori operativi della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Fiume;
- ⇒ ed altre associazioni costituite dai nostri connazionali.

Ai mass-media della CNI.

Oggetto: Conferma delle proposte progettuali per il 2015 e inoltro di progetti e iniziative da finanziarsi a valere sui fondi della Legge 73/01 e successivi rifinanziamenti per gli anni 2016 e 2017 in favore della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia.

Gentilissime/i,

s'invitano le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana inserite nella "Programma di lavoro e Piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2014" e "Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 73/01 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2014 e Ridestinazione dei risparmi e degli avanzi determinati dall'attuazione dei progetti di cui ai fondi perenti afferenti alle Convenzioni MAE-UI e MAE-UPT – Determinazioni approvate dal Comitato di Coordinamento per le attività in favore della Minoranza italiana in Slovenia e Croazia" (in allegato - approvata nel corso della XIII Sessione ordinaria dell'Assemblea dell'Unione Italiana, con Delibera 5 maggio 2014, N° 93, recante "Programma di lavoro e Piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2014 – II Assestamento") di confermare la/le richiesta/e avanzata/e lo scorso anno per il biennio 2014/2015 (si veda al riguardo la colonna 7, "Ipotesi stanziamento L. 73/01 per il 2015" della tabella in allegato) o di comunicare eventuali modifiche e integrazioni.

Inoltre, come di consueto, siete gentilmente invitati a presentare delle proposte debitamente formulate e corredate dall'opportuna documentazione sotto elencata, come pure dalla scheda di cui in Allegato, per la presentazione di progetti da finanziarsi con i mezzi dello Stato italiano in favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia, di cui alla **Legge 73/01 e successivi rifinanziamenti**, per il **biennio finanziario 2016/2017**, in modo da consentire all'Unione Italiana di acquisire per tempo le necessarie proposte e avviare l'iter per la scelta dei progetti da proporre al Ministero degli Affari Esteri italiano.

Siete cortesemente pregati di presentare esclusivamente progetti completi e cantierabili, ossia immediatamente realizzabili.

Le richieste vanno inoltrate alla Segreteria dell'Unione Italiana, Via delle Pile 1/IV, 51000 Fiume (Croazia), oppure Via Župančič 39, 6000 Capodistria (Slovenia), entro e non oltre il 25 settembre 2014 (fa fede il timbro postale – per eventuali richieste di informazioni potete rivolgervi all'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana chiedendo della Dr.ssa Romina Gruber, tel.: 00385 (0)51 338 285).

1.) Per quanto concerne progetti e interventi di restauro, rinnovo, ristrutturazione, completamenti, costruzioni, reperimenti sedi, ecc. presentati dalle CI, dalle Scuole, dalle Istituzioni, ecc., si richiede la seguente documentazione:

- 1.1.) Statuto/Atto di fondazione del soggetto richiedente.
- 1.2.) Decreto di registrazione del soggetto richiedente.
- 1.3.) Proprietà dell'immobile e/o del terreno.
- 1.4.) Progetto conforme al piano urbanistico regolatore del Comune di residenza.
- 1.5.) Costo del progetto e/o dell'intervento.
- 1.6.) Elaborazione dettagliata del progetto.
- 1.7.) Certificazione, rilasciata dai competenti organi, comprovante la congruità del preventivo.
- 1.8.) Concessione edilizia, per i soggetti già in possesso del progetto esecutivo.
- 1.9.) Eventuali altre necessarie autorizzazioni delle autorità competenti.
- 1.10.) Programma dettagliato di sviluppo dell'Istituzione relativamente alle necessità reali e alle finalità dell'intervento richiesto.
- 1.11.) Preventivi dettagliati dell'iniziativa richiesta.
- 1.12.) Preventivo dei futuri costi di gestione dell'immobile, dell'ordinaria manutenzione, ecc. e fonti di copertura finanziaria degli stessi.
- 1.13.) In caso di acquisti, certificazione, rilasciata dai competenti organi, comprovante la congruità dei prezzi.
- 1.14.) Eventuale altra documentazione ritenuta utile.

NOTA BENE: Per quanto concerne le CI, si invitano i richiedenti ad attenersi scrupolosamente ai criteri ed ai parametri, di cui in Allegato, approvato nel corso dell'Assemblea dell'Unione Italiana tenutasi addì 16 marzo 1996, in Fiume.

2.) Per quanto riguarda progetti di carattere socioeconomico si richiede:

- 2.1.) Documentazione comprovante la registrazione e la titolarità della Società.
- 2.2.) Statuto/Atto di fondazione del soggetto richiedente.

- 2.3.) Elaborazione dettagliata del progetto richiesto.
- 2.4.) Eventuali studi di fattibilità.
- 2.5.) Vivibilità del progetto.
- 2.6.) Costo dell'intervento e preventivi dettagliati dell'iniziativa richiesta.
- 2.7.) Dinamica e modalità della sua realizzazione.
- 2.8.) Conto economico preventivo, ovvero business plan.
- 2.9.) Ricadute economiche e utilità per la CNI.
- 2.10.) Eventuale altra documentazione ritenuta utile.

NOTA BENE: Per quanto concerne gli interventi in campo socio-economico si raccomanda di attenersi alle "Disposizioni d'utilizzo dei fondi per le iniziative socio-economiche stanziati dalla Legge 89/98 e successive estensioni" (Testo unico integrato), accolte dall'Assemblea dell'Unione Italiana nel corso della sua XV Sessione ordinaria, il 17 22 aprile 2006, in Parenzo.

3.) Per quanto riguarda le attività culturali, di ricerca, ed altre eventuali proposte si richiede:

- 3.1.) Statuto/Atto di fondazione del soggetto richiedente.
- 3.2.) Decreto di registrazione del soggetto richiedente.
- 3.3.) Elaborazione dettagliata del progetto e/o dell'attività e/ dell'iniziativa.
- 3.4.) Elenco delle professionalità coinvolte e relativi curriculum vitae delle risorse umane.
- 3.5.) Costo del progetto e/o dell'attività e/ dell'iniziativa.
- 3.6.) Dinamica e modalità della sua realizzazione.
- 3.7. Costo dell'intervento e preventivi dettagliati dell'iniziativa richiesta;
- 3.8.) Motivazione sull'utilità e sulle ricadute per la CNI;
- 3.9.) Eventuale altra documentazione ritenuta utile.

Inoltre, ogni soggetto richiedente è gentilmente pregato di:

- ⇒ allegare, in caso di documentazione in lingua croata o slovena, una traduzione completa in lingua italiana;
- ⇒ inviare, per ogni progetto proposto (anche se trattasi di progetto esecutivo), un preventivo possibilmente quanto più dettagliato dei costi degli interventi, elaborato da un Ente, da un'Impresa, oppure da un organo competente. Nel caso di acquisti, allegare una dichiarazione delle competenti autorità comunali, o tributarie, o di un perito giudiziario, relativa alla congruità del prezzo, ovvero la stima dell'immobile che s'intende acquisire. Per quanto riguarda, invece, i preventivi attinenti i progetti di restauro, ristrutturazione e costruzione, allegare una certificazione di un organo competente sulla congruità dei preventivi stessi;
- ⇒ tenere conto, nell'elaborazione dei preventivi, dell'incidenza dell'IVA, sia croata, sia slovena, da evidenziare a parte, nonché del 10% delle spese di gestione;
- ⇒ inviare progetti socio-economici corredati da eventuali piani di fattibilità (elaborati da esperti del settore), bilanci preventivi, redditività prevista, eventuali partner, partecipazione finanziaria propria o di terzi, indicazione di utilizzo degli utili non reinvestibili nell'iniziativa, ecc., ovvero quant'altro possa risultare utile al fine della selezione e della successiva realizzazione del progetto;
- ⇒ indicare il nominativo della persona responsabile del progetto a livello di Ente proponente.

Le richieste pervenute saranno selezionate sulla base di criteri e procedure già in essere e in conformità con le decisioni assunte dall'Assemblea dell'Unione Italiana. Le associazioni costituite dai nostri connazionali sono invitate a presentare progetti organici da svolgersi in collaborazione con le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana.

Gli Enti richiedenti devono produrre progetti, programmi, ecc., di immediata realizzabilità, corredati da preventivi quanto più dettagliati, allegando tutta la documentazione necessaria - anche in lingua italiana - per la loro migliore valutazione e per la loro quanto più rapida attuazione. Per i progetti socio-economici va precisato che questi saranno sottoposti al vaglio di esperti del ramo al fine di verificare la sostenibilità dell'iniziativa e l'opportunità di finanziarla sui fondi di cui alla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni. Vi segnaliamo, infine, che è possibile scaricare il formulario on-line dal sito <http://www.unione-italiana.hr>.

Vogliate gradire i più cordiali e distinti saluti.

Maurizio Tremul, m. p.

Fiume - Capodistria, 9 luglio 2014